



ISTITUTO COMPRESIVO "VITTORIO LOCCHI"

Via Passerini 4/8 - 20162 Milano - tel.02.88447726/27/30

C.F. 80125830150 - cod. Miur MIIC8CT00T

email: MIIC8CT00T@istruzione.it

<http://www.comprensivolocchi.edu.it/>



Piano Triennale Offerta Formativa aa.ss. 2019/2022

Aggiornamento annuale PTOF a.s. 2020/2021

Implementazione delle innovazioni necessitate dalla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19

Rientro in sicurezza e ripartenza scolastica

La ripresa delle attività scolastiche in presenza, dopo la chiusura imposta dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ha comportato per l'IC Vittorio Locchi, come per tutto il sistema scolastico nazionale, un grande sforzo di adeguamento delle strutture, delle procedure, dei documenti regolativi. La ripresa delle attività scolastiche è avvenuta in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti alla salute e all'istruzione. I cambiamenti imposti con l'emergenza devono divenire cambiamenti consapevoli e devono essere valutati come azioni destinate a fare parte dell'ordinarietà della organizzazione scolastica: la DDI, la digitalizzazione strutturale, la priorità della gestione della sicurezza e della salute, la capacità di rispondere con resilienza e rapidità a situazioni improvvise ed imprevedibili come quelle rappresentate dalla emergenza epidemiologica in corso.

Nel quadro delle importanti modifiche apportate alla vita scolastica con l'attuazione delle disposizioni organizzative e delle misure igienico-sanitarie funzionali alla ripresa in presenza e in sicurezza, l'aggiornamento del PTOF, in riferimento all'annualità 2020/2021, non può che ribadire la più importante connotazione dell'IC ovvero **l'inclusività**.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo Locchi accolgono tutti i bambini e ragazzi del territorio riconoscendo l'importanza delle differenze come valore per il gruppo classe e la comunità scolastica.

Il personale scolastico, dirigente-docenti-collaboratori scolastici amministrativi, in stretta relazione con le famiglie e gli enti e le associazioni locali, si impegnano, in sinergia di intenti e attività al fine di collaborare, nella creazione di un clima

inclusivo che ponga al centro di tutte le dinamiche la scuola come centro vivo di istruzione ed educazione per tutti.

L'istituto Comprensivo Locchi promuove il valore dell'Inclusione anche attraverso una governance che si riconosce nell'espressione di specifiche Figure Strumentali che possano rendersi attive protagoniste delle azioni generali di coordinamento delle attività in tale ambito. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è attivo a livello dell'Istituto ed opera in stretta relazione con il Collegio dei Docenti nell'ottica di proporre e sostenere una efficace progettazione Inclusiva e una gestione trasparente, coordinata ed efficiente delle risorse. Il Piano annuale per l'Inclusione vuole diventare un percorso concreto e attuabile che, attraverso le azioni di miglioramento proposte e attuate, possa stimolare la costruzione di una progettazione di Istituto realmente più inclusiva e in grado di rispondere adeguatamente alla complessità del mondo e del sistema scuola.

In allegato al seguente aggiornamento del PTOF sono disponibili:

- il PAI, approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15 giugno 2020 e dal Collegio dei Docenti in data 25 giugno 2020

- i modelli, con nuova carta intestata, per i Piani Didattici Personalizzati per alunni stranieri, per alunni con BES e per alunni con DSA, validi a partire dalla corrente annualità

Il nostro Istituto continua a lavorare nella direzione dello sviluppo delle potenzialità individuali e del benessere psico-fisico degli alunni che la frequentano, nella costante ricerca di setting e occasioni formative capaci di assicurare il rispetto della persona ad ogni alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dei suoi stili cognitivi, delle sue fasi evolutive, dei suoi diritti.

L'aggiornamento del PTOF, in relazione all'annualità 2020/2021, inoltre non può che ripartire dal recupero e dal rilancio della dimensione relazionale, dimensione scolastica divenuta precaria durante i mesi di attività a distanza.

Facendo tesoro dell'esperienza problematica della sospensione della presenza e della conseguente sperimentazione della modalità a distanza, altrettanto complessa e impegnativa, si richiede a tutto il personale scolastico di ripensare e di riscrivere l'attività educativa e didattica nel rispetto dei seguenti obiettivi formativi prioritari quali: la centralità del soggetto che apprende, la valorizzazione della diversità, l'apprendimento come costruzione personale progressiva, la prevenzione dell'insuccesso scolastico, la ripresa e messa in atto di valori importanti quali la solidarietà, il rispetto dei diritti, il rispetto dell'ambiente, la riduzione del disagio nel passaggio fra gradi scolastici diversi, il potenziamento dell'uso delle tecnologie multimediali.

Nel progettare la propria azione educativa l'IC Locchi individua quale riferimento prioritario il profilo dello studente, come declinato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, che si arricchisce degli spunti derivanti dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto con la Legge n. 92/2019 come disciplina obbligatoria in tutti i gradi scolastici e che nella corrente annualità, nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 35 del 22/06/2020) si pone come insegnamento trasversale. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il nostro Istituto è quindi chiamato, pertanto, ad aggiornare i curricoli e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la propria interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Come da normativa vigente, è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro in verticale che consente ai docenti di primaria e secondaria di primo grado di lavorare insieme e l'istituzione di una specifica funzione strumentale con ruolo di coordinatore.

L'intento principale, per l'a.s. 2020/2021, è quello di arricchire il lavoro didattico ordinario, aggiungendo elementi di innovazione metodologica e di contenuto, nella convinzione che attraverso il fare e il comunicare si possano sviluppare la cittadinanza, il più possibile attiva e solidale, oltre che favorire l'acquisizione e il consolidamento di linguaggi, saperi, competenze.

In continuità con la mission degli anni passati e con la lettura delle esigenze formative emerse dalla lettura del RAV, il nostro Istituto si muove, pertanto, nel rispetto dei seguenti bisogni formativi:

- favorire il successo formativo e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno anche in funzione orientativa;

- armonizzare apprendimento e benessere psicofisico, secondo i diversi ritmi dell'alunno in crescita;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di una buona preparazione di base ponendo attenzione ai bisogni di ciascun alunno;
- promuovere la formazione di identità multiple autonome e in grado di orientarsi;
- sviluppare la creatività, la progettualità e l'espressività: attraverso l'impostazione attivistica dell'imparare attraverso "il fare" (attività laboratoriali) e l'approccio transdisciplinare;
- valorizzare la scuola intesa come "comunità di apprendimento", aperta al territorio (famiglie, terzo settore, università) e in grado di esercitare un ruolo di educazione permanente alla coesione sociale e sensibilità interculturale;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- valorizzare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza mondiale, attiva e democratica: valorizzare l'educazione interculturale e alla pace; rispettare le differenze e il dialogo tra le culture; sostenere l'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni.
- favorire la continuità nelle fasi di passaggio all'interno della scuola dell'obbligo;
- potenziare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano L2, alle altre lingue dell'Unione europea e alle lingue-madri presenti nell'istituto, anche con l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

Il nostro Istituto continua ad impegnarsi nel:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

- stimolare il dialogo interculturale; superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave;
- operare per la diversificazione del curricolo, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).

A partire dall'esperienza della DAD compiuta nella pregressa annualità, nel rispetto delle linee guida ministeriali, l'IC ha predisposto un **Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19 novembre 2020, che assicurerà la prosecuzione dei processi di insegnamento e apprendimento, garantendo quanto più possibile la continuità con la didattica in presenza. L'emergenza sanitaria pandemica da COVID-19 ha comportato l'accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie digitali: 1) nella pratica didattica quotidiana; 2) nella collegialità scolastica; 3) nella concezione degli ambienti di apprendimento da allargarsi anche a quelli virtuali; 4) nella disciplinarietà curricolare da ripensarsi come pluridisciplinarietà; 5) nel ripensare gli strumenti della didattica (le svariate tipologie di piattaforme utilizzate durante la DAD).

La DDI si pone non come una trasposizione a distanza della didattica in presenza, ma deve integrare metodologie specifiche ed innovative, deve basarsi sulla selezione e proposizione di contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, deve far ripensare le modalità di verifica e di valutazione, e far prestare particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche, in modo da evitare il rischio di creare alunni invisibili (che si sottraggono alla nuova didattica per povertà educativo culturale e socio-economica) aumentando la dispersione scolastica.

La DDI, vista come un aspetto integrato ed inscindibile della didattica generale, deve evitare il rischio della diminuzione del senso di appartenenza, di isolamento e di demotivazione, l'accentuazione del divario di opportunità; deve inoltre essere attenta verso le esigenze specifiche di alunni/e con particolari bisogni educativi speciali che sono quelli che necessitano più di altri di una prossimità fisica e relazionale difficilmente sostituibile dalla tecnologia.

La situazione sanitaria contingente e le necessità del rientro e della ripartenza pongono una sfida: gestire in modo controllato il cambiamento della fisionomia della docenza e della didattica che dovranno volgersi verso l'apprendimento autentico ed il raggiungimento delle competenze.

La DDI richiede quindi una rimodulazione del Piano della Formazione del personale che dovrà essere capace:

- di metodologie innovative di insegnamento attraverso l'uso di piattaforme diverse, di progettare modelli per la DDI inclusivi oltre che efficaci per una didattica interdisciplinare;
- di ibridare la didattica tradizionale;
- di ricorrere ad una valutazione formativa degli apprendimenti e a processi di autovalutazione, oltre che alla classica valutazione sommativa.

A causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico. Nel corso della seguente annualità quindi si prenderanno in considerazione due diversi scenari:

- **Didattica in presenza** con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale;
- **Didattica digitale integrata**, in caso di lockdown ovvero nel caso in cui la presenza di personale (docente/ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

La nostra scuola ha effettuato le azioni preliminari necessarie per implementare la DDI quali la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività anche in relazione all'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime attraverso un semplice questionario sottoposto alle famiglie.

In allegato al seguente aggiornamento del PTOF è disponibile:

- **il PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2020-2021 approvato dal Collegio dei Docenti del 19-11-2020.**

Si è resa necessaria, in quest'anno scolastico, la revisione del curricolo in una prospettiva inter-pluri-multi-disciplinare, revisione che deve essere effettuata nella direzione del:

- focalizzarsi sull'apprendimento degli alunni;
- orientarsi verso l'acquisizione delle competenze senza trascurare i saperi essenziali.

Nell'ottica dell'individuazione dei contenuti essenziali di ciascuna disciplina ed in questi primi mesi in presenza, è stato condotto un lavoro parallelo tra le interclassi dei due plessi della scuola primaria, mediante incontri appositamente calendarizzati dal gruppo di lavoro sul Curricolo e poi proseguiti in autonomia nei diversi gruppi di lavoro.

I lavori per plessi riuniti, in merito ai contenuti fondanti e alla creazione di UDA, sono archiviati in apposite cartelle drive condivise.

Certamente la revisione del curricolo richiede una revisione dei criteri, dei tempi e delle modalità di valutazione che saranno oggetto di un gruppo di lavoro sulla valutazione interna, nel rispetto della normativa in vigore.

In merito alla valutazione, è doveroso precisare che, **dall'anno scolastico 2020-2021, come da decreto-legge n.22 dell'8 aprile 2020, la valutazione finale** degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa attraverso **un giudizio descrittivo**. Il suddetto DL 22/2020 è stato successivamente convertito e integrato dalla **legge n.41 del 6 giugno 2020**.

Il superamento dei voti numerici avviato dal DL n.104/2020 (il cosiddetto decreto Agosto) ha trovato conclusione definitiva con la **Legge 126 del 13 ottobre 2020 di conversione del decreto-legge 104 del 14 agosto 2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"**.

Il provvedimento **rende definitivi i giudizi descrittivi nella scuola primaria sia per la valutazione periodica sia per quella finale (art. 32 6-sexies**. All'articolo 1, comma 2-bis, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, le parole: «valutazione finale» **sono sostituite dalle seguenti: «valutazione periodica e finale»**).

Quindi il giudizio, che sostituisce il voto numerico previsto per la valutazione finale, è esteso anche a quella intermedia, **al fine di garantire omogeneità delle modalità di valutazione**. Tali giudizi, riferiti ai vari livelli di apprendimento, dovranno chiarire in modo dettagliato la valutazione specifica degli apprendimenti.

I criteri di valutazione restano quelli determinati dal Collegio dei Docenti.

La base per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza resta quella definita dalle Indicazioni Nazionali 2012, per come declinate nel “curricolo” d’Istituto.

La nostra scuola, già durante lo scorso anno scolastico, ha progettato un sistema di accertamento degli apprendimenti che desse legittimità e validazione:

- 1) a quanto si andava costruendo durante il periodo della didattica come DAD;
- 2) alla disciplina di valutazione degli Esami di Stato.

Il processo di revisione ha riguardato anche gli spazi delle scuole dell’Istituto, riprogettati al fine di consentire la necessaria distanza interpersonale.

Questi sono stati allestiti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e provvisti di materiali necessari oltre che regolamentati da apposita segnaletica.

Nella scuola primaria di via Passerini sono stati ultimati i lavori del cortile, ora provvisto di un’apposita area dedicata all’orto didattico. Il cortile stesso è stato suddiviso in aree delimitate da nastro segnaletico al fine di consentire gli intervalli, regolamentati da differenti fasce d’orario per interclassi, a garanzia del rispetto della distanza interpersonale tra alunni di classi diverse.

Tutte le classi pranzano all’interno delle proprie aule ed è all’interno delle proprie aule che ciascuna classe cambia le scarpe da ginnastica prima dell’accesso in palestra onde evitare la turnazione in uno spazio ristretto comune quale lo spogliatoio. Nella scuola primaria di via Passerini l’accesso ad alcuni laboratori (aula psicomotricità, aula religione, aula video, aula inglese) è consentito previa prenotazione delle classi interessate su apposito modulo affisso sulle porte delle aule in modo da garantire sanificazione ad ogni turnazione. L’aula biblioteca è stata assegnata come luogo dedicato al servizio di post-scuola.

La scuola Primaria “Duca degli Abruzzi” di via Cesari, durante le vacanze estive, è stata oggetto di lavori di “edilizia leggera” ad opera del Comune di Milano.

Le strutture divisorie ricoperte di cartongesso hanno permesso di allestire nuovi spazi in grado di accogliere i nostri bambini nel pieno rispetto della normativa vigente sul distanziamento. Alcune aule sono state traslate in Cassinis per carenza di spazi nel plesso d’origine.

Il nostro Istituto ha inoltre definito differenti orari d’uscita e d’ingresso scaglionati oltre che percorsi differenziati, appositamente segnalati, che consentono di gestire i flussi degli alunni in modo da ridurre al minimo il rischio di assembramenti.

Tutti i movimenti all'interno degli spazi scolastici verso le aule e dalle aule devono:

- 1) rispettare la segnaletica;
- 2) attenersi rigorosamente agli obblighi e raccomandazioni anti-contagio.

E'precisa linea di indirizzo, desunta come condizione efficace al rispetto dei protocolli anti-contagio, la minimizzazione degli spostamenti interni.

I cambiamenti organizzativi relativi all'uso degli spazi scolastici e agli orari di frequenza sono stati condivisi oltre che mediante circolari chiare e tempestive inserite sul sito dell'Istituto, anche attraverso incontri tra la Dirigenza e i rappresentanti dei genitori delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado in apposite aree all'aperto nel rispetto e nella garanzia del distanziamento interpersonale.

L'accoglienza degli alunni delle classi prime della scuola primarie e della scuola secondaria di primo grado è stata condotta in maniera alternativa rispetto agli anni precedenti. L'ingresso a scuola è stato consentito ad un solo adulto per studente in area all'aperto appositamente individuata e segnalata e la comunicazione dell'assegnazione della sezione è avvenuta a mezzo mail.

Sul sito dell'Istituto è stata predisposta una sezione "Rientro a scuola a.s.2020-2021" dedicata alla costante, chiara e tempestiva comunicazione tra la scuola e le famiglie.

La comunicazione nella corrente annualità si configura come fattore strategico e non come complemento secondario. Alla comunicazione partecipano tutti con nuovi diritti e maggiori responsabilità: la scuola, gli alunni, i genitori, gli enti locali.

All'interno della sezione "Coronavirus. affrontiamolo insieme", il nostro Istituto ha reso pubblico il protocollo operativo Covid-19 e quindi le indicazioni operative rivolte al personale scolastico tutto (docenti e ATA), famiglie e tirocinanti.

Sul sito Scolastico, inoltre, sono state pubblicizzate le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, alunni, famiglie, docenti e personale non docente, nonché le buone pratiche diffuse da RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE. Quest'anno è stata allestita, in ogni struttura del nostro Istituto, una specifica aula di stazionamento utile alla accoglienza e gestione degli eventuali casi sintomatici da Covid-19 ed è stata istituita la nuova figura del Referente Covid-19.

Quest'ultima, interfacciandosi con il dipartimento di prevenzione, è una figura adeguatamente formata sugli aspetti principali di trasmissione del virus, sui

protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

In merito alla formazione, nel corso di quest'anno scolastico è prevista la progettazione di attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e amministrativo e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole e le professionalità del team digitale dell'Istituto. Verranno proposti corsi di formazione relativi all'uso consapevole delle piattaforme digitali utilizzabili per la DDI.

Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza quali l'inclusione e verranno progettati e condotti da personale docente interno altamente qualificato.

Saranno inoltre predisposti percorsi formativi sull'Educazione Civica progettati e condotti dai referenti individuati nelle tre scuole dell'Istituto.

Il nostro Istituto risponde ai bisogni espressi dal contesto e dall'utenza, anche quest'anno portando avanti la collaborazione con diversi soggetti del territorio:

- reti di scuole: "Scuole che promuovono salute" (interventi/azioni finalizzate allo star bene a scuola, rivolto a docenti, alunni e genitori). Le scuole costituenti la Rete nel pianificare il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI (azioni della Scuola: potenziare conoscenze e abilità sul tema della salute);
2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE (azioni della Scuola: promuovere clima e relazioni positive);
3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO (azioni della Scuola: creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute);
4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA STRATEGIA (azioni della Scuola: costruire alleanze positive).

- relazioni con le Università: l'Istituto ha in attivo convenzioni con Università degli Studi Bicocca di Milano e con l'Università Cattolica del Cuore di Milano. Collabora in particolare con le facoltà di Scienze della Formazione Primaria e mette a disposizione classi e docenti per accogliere e accompagnare tirocinanti nel loro percorso. Quest'anno, tale percorso formativo ha subito delle modifiche e degli adattamenti che riflettono le attuali contingenze sanitarie.

- relazioni con gli Istituti Galvani e Cremona di Milano per percorsi di alternanza scuola-lavoro;

- rete con Polo Start I.C.S. via Scialoia per promuovere ed implementare l'accoglienza delle famiglie straniere inserendo i loro figli nelle scuole del primo ciclo della città e garantendo corsi di Italiano come lingua seconda, laboratori educativi e culturali e il supporto di mediatori per favorire la comunicazione scuola-famiglia;

- rete con l'IIS Frisi, Polo Inclusione Ambito 21, sulla tematica dell'inclusione;

- rete con l'Istituto Maxwell per la formazione nell'ambito della sicurezza;

Il privato sociale è presente e attivo con diverse associazioni e cooperative, tra le quali un ruolo importante è rappresentato dall'utenza organizzata in Associazione Genitori;

- con enti per l'interscambio culturale;

- con scuole di ordine superiore presenti sul territorio di competenza dell'istituto, in particolare per la realizzazione di stages con coadiutori linguistici.

Per quanto concerne i diversi progetti ai quali le scuole dell'Istituto aderiscono, essi, al momento, sono rimandati a data da destinarsi. Verranno presumibilmente avviati a partire dal secondo quadrimestre e comunque quando le contingenze sanitarie consentiranno l'ingresso e il transito negli spazi scolastici ad operatori esterni.

In merito all'attività di educazione fisica, è stato improntato un protocollo contenente le INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA IN SICUREZZA che adegua l'insegnamento dell'educazione fisica in periodo di pandemia Covid- Sars2 al fine di utilizzare la palestra e svolgere l'attività motoria nel rispetto delle indicazioni ministeriali (Piano scuola 2020-21 Miur).

In allegato al seguente documento è disponibile:

- IL PROTOCOLLO CONTENENTE LE INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA IN SICUREZZA